



Determina prot. 206 del 29.12.2023



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TÒRRI E CAMPANILI.

INTERVENTO: Sicurezza Sismica del Campanile Chiesa di Santa Croce in Castello Del Matese - CUP: F56J22000130006. Affidamento incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) CIG: A046532B31

Premesso il Decreto Vescovile del 24.11.2022 prot. 175/2022 di nomina a Vicario Episcopale per l'Attuazione dei lavori di miglioramento sismico a valere sui fondi del PNRR;

Preso Atto:

che con Decreto n. 351 del 20.12.2022 venivano individuati i soggetti attuatori esterni e assegnate le risorse ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 77/2021 (L. n. 108/2021), così come modificato dal D.L. n. 36/2022 (L. n. 79/2022) ed ulteriormente modificato dal D.L.115/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 142/2022

che la Diocesi di Alife-Caiazzo risulta inserita all'interno dell'Allegato B "Elenco delle Diocesi e degli Enti Ecclesiastici assegnatari delle risorse" al **numero progressivo 22 per l'intervento: Campanile Chiesa di santa Croce di proprietà della Parrocchia di Santa Croce in Castello del Matese l'importo totale di Euro 1.090.000,00;**

che con Determina n. 204 del 21.12.2023 è stato approvato il Documento di Indirizzo della Progettazione;

Considerato che:

- la nomina del Responsabile Unico di Procedimento è atto prodromico e necessario ai sensi di legge;
- l'articolo 31 del D.lgs 50/2016, integrato dalle disposizioni della deliberazione ANAC relativa alle Linee Guida n.3, sancisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione sia necessario incaricare un Responsabile del Procedimento che svolga le funzioni indicate nelle norme richiamate, oltre a quelle previste dalla legge 241/1990;

Visto:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- l'art.48 della Legge 108/2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici;
- la Deliberazione dell'ANAC n.1096 del 26/10/2016 "Linee guida n. 3", di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Ravvisata l'opportunità e ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Dato Atto di non trovarsi in situazione di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche



potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90;

Dato Atto che occorre dare avvio alle procedure per la nomina di un RUP, (Responsabile del Procedimento), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al fine di adempiere alle funzioni tecniche per l'attuazione dell'intervento per la **Sicurezza Sismica del Campanile Chiesa di Santa Croce in Castello Del Matese** legato ai finanziamenti PNRR assegnati alla Diocesi Alife Caiazzo;

Preso Atto che l'importo stimato a base della procedura, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 15.200,00 oltre oneri ed I.V.A. come per legge;

Dato Atto che quest'ufficio, in considerazione dell'attuale organico nonché dell'ordinario carico di lavoro e per le numerose incombenze di legge, risulta impossibilitato ad adempiere internamente, nel rispetto delle tempistiche imposte, a tali attività e che, pertanto, questo Ente deve avvalersi di personale tecnico esterno;

Atteso che l'affidamento di che trattasi può essere espletato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;

Richiamato l'art. 225. Comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone "8. *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.*"

Visto l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 che testualmente recita:

"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

Visto l'art. 50, commi 1 e 2, del nuovo codice dei contratti che testualmente recita:

"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze



pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1, comma 2, della Legge 11 Settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, che testualmente recita:

"2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a), affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Visto l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che testualmente recita:

"1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che testualmente dispone:

"450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...";

Precisato che l'incarico avrà per oggetto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento; e l'importo stimato a base della procedura, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad euro 15.200,00, oltre oneri ed IVA come per legge;

VERIFICATO che sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione è attivo il bando denominato SERVIZI che offre la categoria SERVIZI PROFESSIONALI ARCHITETTONICI E AFFINI;

RITENUTO pertanto:

- di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della Legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D. (trattativa diretta), selezionando il seguente operatore economico:

arch. Linda Petrella – C.F. PTRLND68T50A783J - Partita IVA 01041790625 – Largo Tiratoie n.1- Piedimonte Matese - iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di BENEVENTO al n. 321;

per l'affidamento dell'incarico di **RUP** relativo all'intervento denominato **Sicurezza Sismica del Campanile Chiesa di Santa Croce in Castello Del Matese CUP: F56J22000130006**, per un



importo stimato a base della procedura di euro 15.200,00 (quindicimiladuecento/00), oltre oneri fiscali e previdenziali come per legge;

- di stabilire che le date di "termine ultimo presentazione offerte", "limite stipula contratto" e "limite per consegna beni/decorrenza servizio" verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- di stabilire, altresì, che l'affidamento avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
- di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di T.D., con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
- di dare atto, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
- di procedere, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 15.200,00, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;

Atteso che il codice CUP è il seguente: **F56J22000130006**;

Atteso che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG **A046532B31**;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni, e s.m.i.;

Vista la Legge 11 Settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

Per le motivazioni della parte narrativa che qui s'intendono integralmente riportate,

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art.1 comma 2 lett.a) della legge 11 Settembre 2020, n. 120, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, ad avviare procedura MEPA tramite la pubblicazione di T.D., per l'affidamento dell'incarico di RUP relativo all'intervento de quo, per un importo pari ad euro 15.200,00, oltre oneri ed IVA come per legge, se dovuti;
2. **di approvare** lo schema di lettera di invito, nonché la relativa documentazione di gara, con cui verrà invitato l'operatore economico a rimettere l'offerta, secondo quanto stabilito nella stessa e nella procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
3. **di adottare** il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, dando atto che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono i seguenti:

<u>FINE DA PERSEGUIRE E OGGETTO DEL CONTRATTO</u>	<i>Sicurezza Sismica del Campanile Chiesa di Santa Croce in Castello Del Matese – Incarico di RUP.</i>
<u>FORMA DEL CONTRATTO</u>	Il contratto verrà stipulato secondo le modalità definite dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.
<u>CRITERIO DI SELEZIONE</u>	Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs.36/2023 e dell'art.1 comma e lett.a) della legge 120/2020, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021
<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	Invito a rimettere offerta sulla base degli importi individuati, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.
<u>CUP (codice unico progetto)</u>	F56J22000130006

- **di selezionare**, per quanto in premessa specificato, il seguente operatore economico: arch. Linda Petrella – C.F. PTRLND68T50A783J - Partita IVA 01041790625 – Largo Tiratoie n.1-



Piedimonte Matese - iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di BENEVENTO al n. 321;

- **di adottare** nella procedura MEPA il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- **di stabilire** che le date di "termine ultimo presentazione offerte", "limite stipula contratto" e "limite per consegna beni/decorrenza servizio" verranno fissate durante la procedura telematica sulla piattaforma MEPA;
- **di stabilire**, altresì, che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica determinazione, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
- **di dare atto** che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura sulla piattaforma MEPA, con specifica determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'approvazione dell'esito di gara ed all'aggiudicazione della procedura in oggetto;
- **di dare atto**, altresì, che l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi;
- **di procedere**, infine, all'aggiudicazione della procedura con richiesta di offerta sulla base degli importi a base di gara pari ad euro 15.200,00, oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge;
- **di dare atto** che alla nascente spesa complessiva di euro 15.200,00 oltre oneri ed I.V.A. come per legge, se dovuti - si farà fronte con i fondi assegnati alla Diocesi di Alife-Caiazzo, con Decreto della Segreteria Generale del Ministero della Cultura n. 351 del 20/12/2022;
- **di precisare** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- **di dare atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- **di dare atto** che il codice CUP è il seguente: **F56J22000130006**;
- **di dare atto** che, sul sistema SIMOG, è stato acquisito il prescritto codice CIG **A046532B31**;

Piedimonte Matese, li 29/12/2023

Il Vicario Episcopale per il PNRR
Don Emilio Angelo Meola

Don Emilio Angelo Meola



PUBBLICAZIONE ON-LINE

Il presente atto è pubblicato dal 10/01/2024 al 10/02/2024 nel sito Web istituzionale di questa Diocesi di Alife-Caiazzo (art. 32, c.1, legge nr. 62/2009) www.diocesialifecaiazzo.it

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INFORMATICO
DIOCESANO